

Hai salvato la mia vita, / hai aperto la mia bocca,  
canto per te, mio Signor.

Grandi sono i tuoi prodigi, / tu sei buono verso tutti,  
santo tu regni tra noi. **Quale gioia ...**

Ti loderò, ti loderò, / ti adorerò, ti adorerò, / ti canterò, noi ti canteremo.



*Salve Regina, Madre di misericordia.*

*Vita, dolcezza, speranza nostra, salve! Salve Regina! (2v)*

A te ricorriamo, esuli figli di Eva.

A te sospiriamo, piangenti / in questa valle di lacrime.

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi.

Mostraci, dopo quest'esilio, / il frutto del tuo seno, Gesù.

*Salve Regina, Madre di misericordia.*

*O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Salve Regina!*

## **PADRE NOSTRO, COMUNICAZIONI VARIE E BENEDIZIONE**

### **CANTO FINALE**

**Annunceremo che tu sei verità  
lo grideremo dai tetti delle nostre città  
senza paura anche tu lo puoi cantare**

E non temere dai / che non ci vuole poi tanto  
quello che non si sa / non resterà nascosto  
se ti parlo nel buio lo dirai nella luce  
ogni giorno è il momento di credere in me. **Annunceremo ...**

Non ti abbandono mai, io sono il Dio fedele  
conosco il cuore tuo, ogni tuo pensiero mi è noto  
La tua vita è preziosa, vale più di ogni cosa  
ed è il dono più grande del mio amore per te. **Annunceremo ...**

# PREGHIERA DEI GIOVANI CON IL VESCOVO

CATTEDRALE DI BIELLA – 24 FEBBRAIO 2017

## CANTO D'INIZIO

Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni giorno,  
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e inabissarti nell'amore è il tuo destino  
è quello che Dio vuole da te

Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui,  
correre con i fratelli tuoi...  
Scoprirai allora il cielo dentro di te, una scia di luce lascerai.

Vivere la vita è l'avventura più stupenda dell'amore,  
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e generare ogni momento il paradiso  
è quello che Dio vuole da te.

Vivere perchè ritorni al mondo l'unità,  
perchè Dio sta nei fratelli tuoi...  
Scoprirai allora il cielo dentro di te, una scia di luce lascerai.

## INIZIO E SALUTO DEL VESCOVO

### PREGHIAMO A DUE CORI ...

Signore Gesù, siamo tutti terribilmente ciechi.  
Passiamo accanto ai miracoli della creazione,  
senza una nota di gioioso turbamento.

Fissiamo gli occhi sul volto di tante persone  
e non sappiamo intuirne le lacrime nascoste.

Non conosciamo neppure il nostro mondo interiore,  
incapaci, come siamo, di gettare uno sguardo coraggioso  
nella profondità della nostra anima e del nostro destino.

Siamo ciechi soprattutto quando crediamo di sapere,  
mentre l'orgoglio ci impedisce di aprirci alla vera sapienza  
che si nutre della luce del cuore e del pane della pietà.

Signore, vieni ad accarezzare i nostri occhi,  
come hai fatto con il cieco del Vangelo,  
vieni a far fiorire il miracolo della luce  
soprattutto dentro le pesantezze del nostro cuore.

Vorremmo una luce che accarezzasse  
non solo i nostri volti e i nostri sguardi,  
ma anche i tormenti, i dubbi, le domande:  
tutto il cammino della nostra faticosa ricerca.

(TUTTI INSIEME) Signore, luce del mondo, luce di ogni uomo,  
vieni ad aprire i nostri occhi,  
perché possiamo percepire i segni discreti della tua luminosa presenza  
fino al giorno in cui il mistero della luce si rivelerà come mistero di  
purissimo amore e sarà una festa di volti divinamente rischiarati  
dalla bellezza trasfigurante del tuo volto. Amen.

**INVOCIAMO LO SPIRITO SANTO PERCHÉ CI AIUTI AD ASCOLTARE ...**

Spirito soffia in me spirito vieni con la forza tua spirito  
Spirito soffia in me spirito vieni col tuo amore spirito.

**DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 9, 1.6-9.13-17.34-38)**

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

**LETTURA PERSONALE E POI DIVISIONE IN GRUPPETTI  
MENTRE CI RADUNIAMO CANTIAMO ...**

Credo in unum Deum / Patrem omnipotentem  
Credo in unum Deum / factorem coeli et terrae  
Visibilibus omnium / et invisibilibus  
Credo in unum Deum. Amen

Credo in unum Deum / Dominum Jesum Christum  
Credo in unum Deum / Filium Dei unigenitum  
Et ex Patre natum / ante omnia saecula  
Credo in unum Deum. Amen

Credo in unum Deum / Spiritum sanctum  
Credo in unum Deum / Dominum et vivificantem  
Qui ex Patre / filioque procedit  
Credo in unum Deum. Amen

Credo in unum Deum / Patrem omnipotentem  
Credo in unum Deum / Dominum Jesum Christum  
Credo in unum Deum / Spiritum sanctum  
Credo in unum Deum. Amen

#### DOMANDE AL VESCOVO E SUE RISPOSTE

**ALLA LUCE DI TUTTO CIÒ QUALE IMPEGNO PER QUESTA QUARESIMA?**

#### **MENTRE RICEVIAMO I LIBRETTI DI PREGHIERA CANTIAMO ...**

Ogni volta che ti cerco, / ogni volta che t'invoco,  
sempre mi accogli Signor.  
Grandi sono i tuoi prodigi, / tu sei buono verso tutti,  
santo tu regni tra noi.

**Quale gioia è star con te Gesù / vivo e vicino,  
bello è dar lode a te, / tu sei il Signor.  
Quale dono è aver creduto in te / che non mi abbandoni,  
io per sempre abiterò / la tua casa, mio re.**

Hai guarito il mio dolore, / hai cambiato questo cuore,  
oggi rinasco, Signor.  
Grandi sono i tuoi prodigi, / tu sei buono verso tutti,  
santo tu regni tra noi. **Quale gioia ...**